

ALLEGATO 1
Documentazione estratta c/o
ufficio tecnico comunale



LIRE 1000

ca
ollo

Comune di ARSIE'

Provincia di BELLUNO

12.01

N° 2475



AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ



IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 29/12/1976 dell'Ufficiale Sanitario
 Dott. Sig. [REDACTED] e in data _____
 dell'Ingegnere Sig. _____ a ciò delegato dai quali risulta
 che la (1) costruzione della casa (2) [REDACTED] di proprietà del
 Sig. [REDACTED]
 sita in Arsiè Via Crociera N. _____
 composta di N. 19 vani utili e N. 7 vani accessori confinante con (3) _____

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 3/10/1974
 ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, con l'osservanza delle norme
 dettate dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che
 non sussistono altre cause di insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. Leggi Sanitarie sopracitato;

Visti gli articoli _____ del locale Regolamento d'Igiene;

AUTORIZZA

l'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge della [REDACTED]
[REDACTED] come Uffici e come abitazione civile.

Dalla Residenza Municipale, li 24/9/1977 19 _____



[REDACTED] IL SINDACO
[REDACTED]

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. — (2) Urbana o rurale. — (3) Indicare tre confini.

1167. 710

12.02

REGIONE VENETO
 COMUNE DI ARSIE'
 PROVINCIA DI BELLUNO



AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'
 (Legge 28.02.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni)
 (Legge 23.12.1994 n° 724 e successive modifiche ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

-VISTA la concessione edilizia in sanatoria , ai sensi e per gli effetti della Legge 28.02.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni , della Legge 23.12.1994 n. 724 e successive modifiche ed integrazioni n. 13-1986 del 20.12.2002, rilasciata ad [REDACTED]

[REDACTED] relativa all' esecuzione dei lavori in difformità od in assenza della concessione edilizia , relativamente all' unità immobiliare sita in ARSIE' via Crociera, 2 distinta al fg. 40 mappali 506-507 N.C.E.U.; lavori consistenti in : non esecuzione foro finestra sul prospetto sud e ricavo di un'autorimessa nel portico .

-VISTI gli allegati grafici e tecnici a corredo della domanda dai quali si desumono consistenza e caratteristiche delle unità interessate e quant'altro.

-VISTO l' art.35 comma 14 della Legge 28.02.1985 n . 47 e successive modifiche ed integrazioni.

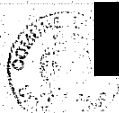
AUTORIZZA L' ABITABILITA' "

ai sensi della Legge 47/85 e sue successive modifiche ed integrazioni , dei vani oggetto di condono dell ' edificio sito in via Crociera, 2 , per la quale è stata rilasciata la concessione edilizia in sanatoria n . 13-1986 del 20.12.2002, relativa ai lavori di : non esecuzione foro finestra sul prospetto sud e ricavo di un'autorimessa nel portico.

ARSIE' , li 20 dicembre 2002

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

€ 26,00 PER DIRITTI DI SEGRETERIA
 VERSATI IL 11/11/2002 CON
 BOLL. N. 433 RILASCIATA
 DALLA TESORERIA COMUNALE



Prot. N. 40.1
 Registro costruzioni
 N. 702



Comune di ARSIZIE

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 18/6/1974

con la quale la [REDACTED]

chiede il permesso per la ristrutturazione del fabbricato

su terreno censito in catasto ---

Sezione --- Foglio 40 Mappale N. 506 - 507

in via Arsié Via Crociara n. --- da adibirsi ad uso

uffici di credito ed abitazione civile

di proprietà della predetta Cassa

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data 12/7/1974

dell'Ufficiale Sanitario;

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

in data 3/10/1974;

Visto gli artt. 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D.

27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150; modifi-

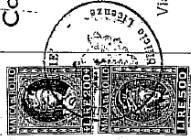
ficata con la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto l'art. 7 della Legge 5 marzo 1953, n. 245, relativa all'imposta

incremento valore aree fabbricabili;

Vista la denuncia al Genio Civile di ---

in data --- per la opera in conglomerato cementizio



14- L'esecutore dei lavori deve produrre regolare denuncia delle opere in

cemento armato normale o precompresso ai sensi della legge 5-11-1971,

n. 1086;

15- La presente licenza è valida per mesi 12 (non più di 12)

della data della presente; qualora entro tale termine i lavori non

siano stati iniziati, dovrà essere presentata istanza diretta ad otte-

nere il rinnovo della licenza.

16- Per gli scarichi delle acque nere, il richiedente, dovrà provvedere, come da suo impegno, alla costruzione degli impianti di depurazione biologica prima dell'immissione nella fognatura comunale; di ciò dovrà essere redatto apposito disegno da sottoporre all'Ufficiale Sanitario.

17- Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo di richiedere il N.O. al Comando Provinciale V.V.F. di Belluno.

18- Il fabbricato dovrà essere dotato di un vano di deposito dei contenitori delle immondizie, da costruirsi in conformità con l'art. 3.2.8. del Regolamento Edilizio Comunale.

Dal Municipio, li 22 NOV 1974



Il SINDACO

COMUNE DI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la pre-

sente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150,

mediante consegna di copia a mano di Res. De Peron Silvano

Age-ntia di Arsiè

li 2/12/1974

Il Messo Comunale



In cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

7.-Prima di iniziare la costruzione delle opere di cui alla legge 5-11-1971, n. 1086, è fatto obbligo di presentarne denuncia al Genio Civile che all'uopo rilascerà apposita dichiarazione di ricevuta ed denunciante e ne informerà il Comune interessato;

8.-Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di consumo per i materiali da costruzione;

9.-Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i prospicienti le vie o spazi pubblici;

10.-Per le eventuali occupazioni di aree stralci si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse sospesa oltre un certo tempo;

11.-Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Ditte o Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

12.-Gli assiti di cui al paragrafo 9 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione;

13.-Appena tracciata le fondamenta dovrà essere informato il Comune, per il sopralluogo di competenza;

(legge 5-11-1971, n. 1086);

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia urbana e rurale e la legge Comunale e Provinciale;

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1.-Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi 12 da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;

2.-Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;

3.-Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;

4.-La tinteggiatura dei progetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

5.-Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune, e, se del caso, senza certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco, il permesso di agibilità;

6.-Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture